



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico  
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la  
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3  
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	3xte onlus
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Dal frammento alla visione. La storia come possibilità</b>
<b>Tipologia dell'evento</b> (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
<b>Linea di Azione</b> (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input type="checkbox"/> Linea di Azione 2
<b>Linea di Azione 1 Sezione</b> (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Sezione 1</b> <input checked="" type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3

	<input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 4</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 5</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 6</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 7</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 8</b>
<b>Linea di Azione 2</b> (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Prima fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Seconda fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Terza fascia</b>
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> <b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li> <li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li> <li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li> <li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li> <li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li> </ul> <b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio 2026 a marzo 2027</b>	22 aprile 22 maggio 2026
<b>Date delle attività aggiuntive</b>	

<p><b>obbligatorie:</b></p> <p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p><b>28 Aprile ore 19</b> – Teder Teatro del Rimedio, Napoli Proiezione del film We Are Art</p> <p><b>12 maggio, ore 15</b> – Jus Museun Napoli incontro con gli studenti del corso di cinema del Suor Orsola Benincasa</p> <p><b>21 Maggio ore 18</b> – Jus Museum Napoli Presentazione del catalogo della mostra</p>
<p><b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	<p>Video e foto delle attività svolte</p>
<p><b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	<p>30 giorni esclusi festivi</p>
<p><b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p><b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b> (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p><b>28 Aprile ore 19</b> – Teder Teatro del Rimedio Proiezione del film We Are Art 80 sedute</p> <p><b>12 maggio, ore 15</b> – Jus Museum 30 studenti</p> <p><b>21 Maggio ore 18</b> – Jus Museum Napoli Presentazione del catalogo della mostra 80 persone</p>
<p><b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>Il progetto è 1.1</p>

<b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p> <p>Il progetto è 1.1</p>
<b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	Il progetto è 1.1
<b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte). <b>Solo per la Linea di Azione 1:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li> <li>Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li> <li>Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li> <li>Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li> <li>Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li> </ul>	Municipalità I
<b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Jus Museum via Calabritto 20 Napoli 80121 Capienza massima 100
<b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	Teder Teatro del Rimedio Via Flavio Gioia 66, Napoli Capienza massima 80 sedie (160 persone in piedi)  Jus Museum via Calabritto 20 Napoli 80121 Capienza massima 100

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.**

(massimo 3000 caratteri)

L'iniziativa **Dal frammento alla visione. La storia come possibilità** si configura come un progetto espositivo di fotografia, video-installazione e installazioni artistiche contemporanee, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale della città di Napoli attraverso linguaggi visivi innovativi e accessibili a un pubblico ampio e trasversale.

La finalità principale del progetto è rafforzare il dialogo tra arte contemporanea e memoria storica, promuovendo una rilettura critica e partecipata dell'eredità classica come risorsa viva del presente. Il progetto intende contribuire alla crescita civica e culturale del territorio, favorendo processi di conoscenza, consapevolezza e riappropriazione collettiva del patrimonio materiale e immateriale della città.

L'esposizione sarà realizzata presso **JUS Museum di Napoli**, spazio storico aperto al pubblico e liberamente fruibile, situato in un'area centrale ma non inserita nei principali circuiti turistici di massa. La scelta della location risponde agli obiettivi dell'Avviso di valorizzare luoghi culturali meno conosciuti e di incentivare una fruizione culturale diffusa e non concentrata esclusivamente nei poli più noti.

Lo Jus Museum è caratterizzato dall'**installazione multimediale Pluribus**, un cubo di specchi sospeso al soffitto al cui interno 4 monitors garantiscono una visione immersiva delle proiezioni. La grande struttura ospiterà un'opera multimediale inserita nella mostra capace di creare un ponte interattivo tra passato e visione contemporanea tesa a valorizzare la città di Napoli.

Le modalità di attuazione prevedono un allestimento site-specific che dialoga con l'architettura e la stratificazione storica dello spazio, integrando opere di luce, immagini, video e installazioni. La mostra sarà accompagnata da un programma di attività collaterali comprendente incontri pubblici, momenti di confronto con gli artisti, attività didattiche e laboratoriali rivolte a studenti, giovani, operatori culturali e cittadini.

I risultati attesi includono: l'ampliamento e il miglioramento qualitativo dell'offerta culturale del centro cittadino; il coinvolgimento attivo del pubblico nei processi di lettura e interpretazione del patrimonio grazie al supporto di strumenti multimediali all'avanguardia; il coinvolgimento dei giovani nelle nuove frontiere multimediali; la creazione di un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni culturali, artisti e comunità locale. L'iniziativa contribuisce così a consolidare standard di progettazione culturale, grazie al dialogo tra la storia e la contemporaneità coadiuvato da moderni sistemi tecnologici che rendono il fruitore protagonista dell'azione concettuale in linea con gli obiettivi strategici del Comune di Napoli e del palinsesto "Cultura Napoli 2026".

**1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.**

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica **Dal frammento alla visione. La storia come possibilità** si inserisce pienamente nella Linea di Azione 1.1, proponendo una mostra di arte contemporanea che utilizza fotografia, video-installazione e installazioni per interrogare il rapporto tra passato e presente, in dialogo diretto con il patrimonio storico e archeologico napoletano.

Il progetto curatoriale riunisce tre artisti – **Annalaura di Luggo, Giorgio Tentolini e Nicolò Tomaini** – accomunati da una ricerca che prende avvio dal frammento storico, iconografico o mitologico per generare nuove forme di visione attraverso linguaggi contemporanei. Il frammento diventa dispositivo concettuale e operativo: ciò che resta del passato viene rielaborato, tradotto e riattivato nello spazio espositivo come possibilità aperta.

**Annalaura di Luggo** interviene su modelli storici, sculture e pitture aprendo varchi fisici e simbolici che accolgono immagini e video, attivando miti, leggende e narrazioni identitarie in una chiave contemporanea.

**Giorgio Tentolini** ricostruisce immagini del passato attraverso la sovrapposizione di reti metalliche, creando opere stratificate che evocano la scultura classica come memoria che prende forma nello spazio.

**Nicolò Tomaini** rielabora immagini storiche mediante linguaggi digitali e codici informatici immaginati, riscrivendo il passato come se fosse archiviato e tradotto attraverso sistemi tecnologici contemporanei.

Ad arricchire la mostra un'opera multimediale all'interno di Pluribus che fa da collante alle ricerche artistiche e rende i fruitori protagonisti di un viaggio immersivo su 4 schermi.

L'utilizzo di immagini tratte da collezioni napoletane, tra cui il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN), radica fortemente il progetto nel territorio, rafforzando il legame con la storia, il mito e l'identità culturale della città. La mostra promuove così un processo di riscoperta e riappropriazione del patrimonio cittadino, valorizzando spazi culturali centrali ma non convenzionali e contribuendo alla costruzione di una geografia culturale più equilibrata, accessibile e partecipata, in piena coerenza con i temi e gli obiettivi dell'Avviso "Cultura Napoli 2026".



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)**

***Dal frammento alla visione. La storia come possibilità*** intreccia passato e contemporaneità, proponendo una lettura critica e stratificata del patrimonio artistico e si configura come un dispositivo culturale in grado di valorizzare il luogo storico che la accoglie ampliando il coinvolgimento del pubblico in coerenza con la Linea di Azione 1.1

**Inaugurazione 22 Aprile 2026 ore 18 Jus Museum** alla presenza di artisti, curatori, istituzioni cittadine e stampa con una visita guidata condotta dagli artisti.

**Opere in esposizione**

Le opere rileggono il passato come materia aperta, riattivata attraverso frammenti, visioni e linguaggi contemporanei. La storia dell'arte non è un repertorio statico, ma una possibilità viva che genera nuove narrazioni.

**Annalaura di Luggo**

- Intro-spectio (De parabel der blinden), 2022, stampa su dibond, fori, plexiglas retrostampato, cm 100 × 85;
- Intro-spectio (da Sofonisba), 2022, stampa su dibond, foro, plexiglas retrostampato, cm 70 × 50;
- Intro-spectio (da Corradini), 2024, stampa su dibond, foro, plexiglas retrostampato, cm 105 × 75.

Le opere di Luggo sono omaggi alla storia dell'arte. La prima si ispira alla Parabola dei ciechi di Bruegel il Vecchio; la seconda a Sofonisba Anguissola; la terza alla Pudicizia di Corradini. L'inserimento degli occhi — elemento ricorrente — richiama sguardo, visione e identità.

**Giorgio Tentolini**

- Susanna – vista 022155, 2025, tulle tagliato a mano e sovrapposto a fondale, cm 50 × 50;
- Venere Capitolina – vista 131011, 2022, tulle tagliato a mano e sovrapposto a fondale, cm 50 × 50;
- Apollo di Kassel – vista 060951, 2022, tulle tagliato a mano e sovrapposto, cm 70 × 50.

Tentolini ricrea immagini del passato con reti metalliche sovrapposte, costruendo opere stratificate nello spazio e nella percezione. Le figure classiche — *Susanna*, *Venere Capitolina*, *Apollo di Kassel* — emergono dal frammento e dalla materia, sospese tra passato e presente.

**Nicolò Tomaini**

- Ritratto di filosofo, 2019, olio, idropitture e smalti su carta intelata, cm 54 × 44,5;
- Ritratto di donna con copricapo, 2021, tela sezionata, idropitture e inchiostri su tela, cm 77 × 48;



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

- Ritratto di illusionista, 2025, olio, bitume, vernice e componenti tecnologici, cm 50 x 70.

Tomaini rielabora immagini storiche con linguaggi digitali immaginati. In Ritratto di filosofo il pensiero si alterna al gesto del “refresh”; in Ritratto di donna con copricapo la figura è destrutturata in fotogrammi pixellati; in Ritratto di illusionista la tradizione pittorica si trasfigura tra pittura e tecnologia, creando un cortocircuito tra memoria e contemporaneità.

### Attività aggiuntive

**28 /4/26 ore 19**

**Teder Teatro del Rimedio** Proiezione del film We Are Art

Dalla Parabola dei ciechi di Bruegel ad un’installazione multimediale interattiva

**12/5/26 ore 15**

**Jus Museum** incontro con gli studenti del corso di cinema del Suor Orsola Benincasa per la sperimentazione dell’opera multimediale Pluribus

**21 /5/26 ore 18**

**Jus Museum** Presentazione del catalogo della mostra

### 1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l’eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Evento di inaugurazione ore 18 -21	22/4/26	13/5/26
2) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	23 /4/26	14 /5/26
3) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	24 /4/26	15 /5/26
4) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	27 /4/26	16 /5/26
5) Dal frammento alla visione. La storia	28/4/26	18 /5/26



come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30		
6) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	29 /4/26	19 /5/26
7) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	30 /4/26	20 /5/26
8) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	4 /5/26	21 /5/26
9) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	5 /5/26	22 /5/26
10) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	6 //5/26	23 /5/26
11) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	7 /5/26	25 /5/26
12) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	8 /5/26	26 /5/26
13) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	9/5/26	27 /5/26
14) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	11 /5/26	28 /5/26
15) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	12/5/26	29 /5/26
16) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	13/5/26	30 /5/26
17) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	14/5/26	3 /6/26
18) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	15/5/26	4 /6/26
19) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	16 /5/26	5 /6/26
20) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle	18 /5/26	6 /6/26

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

18.30		
21) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	19 /5/26	8 /6/26
22) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	20/5/26	9 /6/26
23) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	21/5/26	10 /6/26
24) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30	22 /5/26	11 /6/26
25) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30		12 /6/26
26) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Mostra aperta dalle 10 alle 18.30		13 /6/26

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Teder Teatro del Rimedio Proiezione del film We Are Art ore 19	28 /4/26	4 /6/26
2) Jus Museum Napoli incontro con gli studenti del corso di cinema del Suor Orsola Benincasa ore 15	12/5/26	20 /5/26
3) Jus Museum Napoli Presentazione del catalogo della mostra ore 18	21 /5/26	9 /6/26

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

<b>Visite guidate/Itinerario tematico</b>	<b>Data prescelta (giorno/mese/anno)</b>	<b>Data alternativa (giorno/mese/anno)</b>
1) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Evento di inaugurazione Visite guidate ore 18 -21	22/4/26	13/5/26
2) ) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	23 /4/26	14 /5/26
3) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	24 /4/26	15 /5/26
4) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	27 /4/26	16 /5/26
5) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	28/4/26	18 /5/26
6) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	29 /4/26	19 /5/26
7) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	30 /4/26	20 /5/26
8) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	4 /5/26	21 /5/26
9) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	5 /5/26	22 /5/26
10) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	6 //5/26	23 /5/26
11) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	7 /5/26	25 /5/26
12) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	8 /5/26	26 /5/26
13) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	9/5/26	27 /5/26
14) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	11 /5/26	28 /5/26

15) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	12/5/26	29 /5/26
16) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	13/5/26	30 /5/26
17) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	14/5/26	3 /6/26
18) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	15/5/26	4 /6/26
19) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	16 /5/26	5 /6/26
20) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	18 /5/26	6 /6/26
21) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	19 /5/26	8 /6/26
22) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	20/5/26	9 /6/26
23) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	21/5/26	10 /6/26
24) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30	22 /5/26	11 /6/26
25) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30		12 /6/26
26) Dal frammento alla visione. La storia come possibilità Visite guidate dalle 10 alle 18.30		13 /6/26

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici  
(massimo 2500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

3xte Onlus, fondata nel 2013, 3xte Onlus promuove la cultura, l'arte e l'inclusione sociale, con particolare attenzione a fasce fragili e persone con disabilità. Svolge attività senza scopo di lucro. Ha una prevalenza femminile tra soci e direttivo; la presenza nel consiglio di una persona non vedente e di una non vedente-non udente testimonia l'impegno per le pari opportunità e l'inclusione attraverso progetti culturali aperti a ogni diversità.

3xte sostiene la valorizzazione della cultura, attraverso l'organizzazione di mostre, convegni, seminari e laboratori. Tra questi si ricordano: "L'Arte a portata di cuore" (presso l'HBTOO - Napoli); la promozione del progetto artistico multimediale "Blind Vision" a cura di Raisa Clavijo, presentato in anteprima a Napoli a dicembre 2018 (Piazza dei Martiri) con il supporto del Comune di Napoli con enorme successo di pubblico e di critica successivamente esposto a New York (sia all'Onu durante la Conferenza Mondiale sulla disabilità che al Consolato Italiano di NY) ed oggi parte della collezione del Museo dell'Istituto Colosimo.

In ambito prettamente culturale ha collaborato inoltre con importanti istituzioni italiane e straniere, tra cui le Nazioni Unite di New York, Consolati italiani all'estero, Palazzo Steri nel 2023, il Pantheon e i Musei Reali di Torino nel 2024. Affianca attivamente lo JUS Museum di Napoli.

In particolare ha concorso alla realizzazione della mostra multimediale interattiva Colloculi We Are Art al Museo Nazionale Romano, al MANN e al Parco Archeologico di Pompei dove la mostra è durata da ottobre 2024 a giugno 2025.

Ha organizzato diversi progetti d'arte, supportando le fasi di organizzazione e di allestimento, oltre ad aver promosso le relative visite guidate.

Tra le mostre alle quali ha partecipato recentemente nell'organizzazione citiamo:

- Elio Waschimps, Jus Museum, Napoli, febbraio 2025
- Arturo Vermi e il Gruppo del Cenobio. Jus Museum Napoli 2024 e Palazzo Steri, 2025
- Agostino Ferrari, Oltre la soglia del segno, Museo Diocesano, aprile 2025
- Annalaura di Luggo, Oscurità e sommersione, Palazzo Steri, dicembre 2024

Ha inoltre preso parte alla presentazione napoletana del cd "The Farinelli Manuscript" edito da Glossa presso Palazzo Nunziante di Napoli, con la partecipazione dei maggiori studiosi del famoso castrato.

**2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati**  
(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Ha ricevuto il **supporto del Comune di Napoli** per il progetto multimediale **Never Give up** nel Carcere di Nisida dove l'opera è esposta in permanenza nel museo carcerario, per **Blind Vision** esposto a piazza dei Martiri a Dicembre 2018 e per **Napoli Eden**, 4 installazioni pubbliche in alluminio riciclato - come simbolo di rinascita culturale ed etica della città - esposte a piazza dei Martiri, nella Galleria Umberto I, nei quartieri Spagnoli a Largo Baracche e a piazza Municipio. Napoli Eden ha visto il coinvolgimento dei ragazzi dei quartieri Spagnoli che invece di vandalizzare l'albero natalizio nella galleria Umberto I si sono resi partecipi di un progetto collettivo ed educativo.

### 3) LOCATION

**3.1** Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)  
(massimo 1500 caratteri)

Lo **JUS Museum** è situato nello storico **Palazzo Calabritto**, in via Calabritto 20, area centrale della città di Napoli. L'edificio, di alto valore monumentale, risale alla fine del XVII secolo ed è stato ristrutturato nel 1756 su progetto di **Luigi Vanvitelli**, che ne ha ridefinito la facciata e il cortile a doppio atrio.

Aperto al pubblico nel 2018 e inaugurato nel 2019 con la mostra *Burri come Burri / Opere di Alberto Burri*, lo spazio si è affermato come luogo dedicato all'arte moderna e contemporanea. Jus Museum continua l'attività dello **Studio Morra**, che nei 30 anni precedenti nello stesso spazio ha accolto artisti internazionali quali Marina Abramović, Hermann Nitsch, Shozo Shimamoto, Urs Lüthi e Bob Watts.

Lo Jus Museum coniuga **storicità e innovazione**, offrendo uno spazio espositivo adeguato a mostre, installazioni e incontri pubblici. La presenza dell'installazione multimediale **Pluribus** arricchisce l'esperienza dei visitatori.

La location è coerente con il progetto **Dal frammento alla visione. La storia come possibilità**, poiché la stratificazione storica dell'edificio dialoga naturalmente con una ricerca incentrata sulla rilettura del patrimonio e della memoria. La capienza massima è di **circa 100 persone**.

**Il Teatro Tedér** – Teatro del Rimedio nasce a pochi passi da Piazza Municipio. Una chiesa sconsacrata è stata trasformata in uno spazio culturale innovativo, teatro con 80 sedute e luogo di esposizioni che ospita fino a 160 persone.

**3.2** Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di

disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).  
(massimo 1500 caratteri)

Il progetto è 1.1

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).  
(massimo 1500 caratteri)

Lo JUS Museum si trova in una posizione di massima centralità a Napoli, nel cuore del quartiere San Ferdinando, a pochi passi da Piazza dei Martiri. E' facilmente raggiungibile a piedi e tramite tutti i mezzi pubblici della città, rendendo l'accesso agevole per un pubblico locale, nazionale e internazionale.

Per valorizzare la location e l'area circostante, il progetto prevede strategie mirate a stimolare la conoscenza e la fruizione dello spazio e del contesto urbano:

- percorsi espositivi integrati con l'architettura storica del palazzo, valorizzando gli spazi monumentali e la storia del luogo.
- eventi collaterali che favoriscono la partecipazione attiva del pubblico e creano punti di incontro tra artisti, studiosi e cittadini.
- promozione del territorio attraverso la narrazione dei legami tra le opere in mostra, la storia del palazzo e il patrimonio culturale circostante, incentivando la scoperta del quartiere e dei suoi luoghi storici.
- accessibilità e inclusione, grazie alla posizione centrale e alle connessioni con i mezzi pubblici, che rendono la fruizione agevole anche per visitatori con limitazioni motorie o provenienti da altre zone della città.

Queste strategie mirano a trasformare il JUS Museum non solo in un contenitore espositivo, ma in un polo culturale dinamico, capace di instaurare un dialogo diretto tra arte, città e pubblico, aumentando la visibilità del luogo e promuovendo un'esperienza culturale integrata e partecipativa.

#### **4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'**

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto integra criteri di **sostenibilità ambientale e responsabilità sociale** lungo l'intero processo di realizzazione. Gli allestimenti privilegiano materiali **riutilizzabili e a basso impatto ambientale**, con arredi in alluminio riciclato in accordo con il CIAL Consorzio Riciclo Alluminio e l'impiego di sistemi di illuminazione a **LED** per la riduzione dei consumi energetici.

Nello **JUS Museum** sono presenti cartelli informativi sulle pratiche green dello spazio, che promuovono la **raccolta differenziata** e l'uso di materiali di riciclo, come bicchieri e piatti riutilizzabili. La comunicazione è in forma **digitale**, attraverso sito web, canali social e mailing list (oltre 5.000 contatti autorizzati), riducendo l'uso di materiali cartacei. Per limitare l'impatto degli spostamenti, sono date indicazioni sull'accesso con **mezzi pubblici** e soluzioni di **mobilità sostenibile**, con trasporto collettivo, bicicletta e percorsi pedonali, contribuendo alla riduzione dell'impronta ecologica complessiva.

#### 4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

L'allestimento delle opere e dei contenuti multimediali è studiato per garantire fruizione anche a persone con diversa abilità con audioguida per i non vedenti e pannelli esplicativi della mostra in altezza regolabile. L'insieme delle misure assicura un'esperienza inclusiva e pienamente partecipativa per tutti i visitatori. 3xte onlus ha nel consiglio di una persona non vedente e di una non vedente-non udente e ciò testimonia l'impegno per le pari opportunità e l'inclusione attraverso progetti culturali aperti a ogni diversità.

## **5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

### 5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

(massimo 1500 caratteri)

### **Attività aggiuntive**

**Incontro dell'artista Annalaura di Luggo con gli studenti del corso di cinema del Suor Orsola Benincasa** di Arturo Lando sul dialogo tra memoria storica, territorio e linguaggi attuali in particolare verrà proposta ai ragazzi la sperimentazione di video immersivi su 4 schermi all'interno del cubo multimediale Pluribus.

**Proiezione del film *We Are Art* qualificatosi in consideration agli Oscar 2023**, che prende avvio dall'analisi di un dipinto di Bruegel e ispira la realizzazione dell'opera multimediale interattiva *Colloculi*.

In *Colloculi*, quattro personaggi, incapaci di "vedere" la realtà così come nel quadro di Bruegel, si lasciano trasportare verso una nuova dimensione, diventando protagonisti di un'installazione contemporanea immersiva che si ralla a al concetto di passato come possibilità

### **Presentazione del catalogo con dibattito**

Un incontro pubblico dedicato alla presentazione del catalogo della mostra, che includerà le foto degli eventi con interventi dei curatori tra cui Ivan D'Alberto, Gabriele Perretta e Antonello Tolve e degli artisti. Il momento di confronto permetterà di approfondire il percorso espositivo, le scelte artistiche e le modalità di rilettura del passato in chiave contemporanea.

Le iniziative, programmate contribuiscono a fare della mostra non solo un'esperienza espositiva, ma anche un'occasione strutturata di partecipazione culturale e confronto pubblico.

## **5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto**

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

La qualità è data dallo spessore dei personaggi coinvolti tra cui

**Annalaura di Luggo** Artista multimediale, fotografa e regista, napoletana unisce tecnologia e manualità in installazioni e opere video interattive. Ha affrontato temi sociali e ambientali, dai diritti umani per la fondazione Kennedy di New York alla disabilità, dalla gioventù, alle dipendenze. Tre dei suoi documentari sono stati “in consideration” agli Oscar nel ‘21, nel ‘23 e nel ‘26. Ha esposto in molti musei tra cui al MANN, al Museo Nazionale Romano, al PAN, al Pantheon, al Parco Archeologico di Pompei, ai Musei Reali di Torino, alla Fondazione Banco Napoli di Chieti, al Museo del Tesoro di San Gennaro, al Museo de’ Medici di Firenze.

**Gabriele Perretta** è critico d’arte napoletano, curatore e fondatore del *Medialismo*, movimento culturale sulle arti contemporanee e le pratiche multimediali. E’ professore ordinario di analisi dei processi comunicativi all’Accademia di Belle Arti di Brera

**Ivan D’Alberto** è storico dell’arte e curatore, noto per le sue ricerche sulla fotografia e sulle arti visive contemporanee. È curatore del *Premio Sulmona* e direttore della rivista Segno

**Antonello Tolve** è critico e docente di arte contemporanea, con un focus sull’arte multimediale. Direttore della *Fondazione Bianca e Filiberto Menna*, è docente all’Accademia delle Belle Arti di Napoli nel corso di fenomenologia delle arti contemporanee e in varie università Cinesi tra cui GDUT e BLCU e in Turchia Mimar Sinan Fine Arts University.

## 6) COMUNICAZIONE

### 6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Per garantire un’ampia visibilità e una fruizione partecipata del progetto, saranno adottate strategie di comunicazione integrate, rivolte a pubblici e canali differenti. Sono previste attività sui media tradizionali e sulla stampa specializzata, attraverso articoli destinati a quotidiani e riviste culturali e generaliste, a livello locale e nazionale. La comunicazione sarà supportata da materiali promozionali cartacei – locandine, manifesti e inviti – distribuiti nei principali luoghi culturali e negli spazi pubblici della città. Verranno utilizzati canali digitali e social network per promuovere la mostra e gli eventi collaterali. Sono inoltre previste aperture straordinarie e visite guidate condotte da artisti e curatori, per favorire un coinvolgimento diretto del pubblico. Il progetto sarà infine sostenuto dal coinvolgimento di partner culturali e istituzionali, tra cui università, scuole e associazioni, rafforzandone la presenza nel tessuto culturale e urbano di Napoli.

### 6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Il progetto ha il potenziale di coinvolgere nuovi visitatori, ampliando la platea abituale dello JUS Museum. La partecipazione di artisti provenienti da diverse regioni d'Italia, con una consolidata notorietà nel panorama dell'arte contemporanea, costituisce un elemento di forte attrazione.

In particolare, le opere presentate utilizzano tecniche innovative e linguaggi contemporanei, tra proiezioni di luce, interventi video, sovrapposizioni materiche e sperimentazioni digitali. Questi nuovi codici espressivi sono in grado di stimolare l'interesse anche di pubblici non abituali, incuriositi dalle modalità inedite di fruizione e dal dialogo diretto tra arte, spazio e spettatore.

Le attività collaterali, come visite guidate e presentazione del catalogo, rafforzano ulteriormente l'interazione con artisti e curatori, trasformando la mostra in un'esperienza partecipativa e accessibile, capace di attrarre e fidelizzare un pubblico eterogeneo valorizzando il contesto culturale della città.

**6.3** Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Tutti gli eventi saranno documentati con foto e video che saranno anche postati sui social e sul sito web. Saranno documentati la fase di allestimento, l'inaugurazione della mostra, le attività aggiuntive e saranno raccolte anche interviste degli artisti dei relatori e dei fruitori. I video saranno caricati su link e allegati alla rendicontazione

**7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI**

▫ struttura organizzativa	<b>n. 2</b>
▫ operatori	<b>n. 1</b>
▫ tecnici	<b>n. 1</b>
▫ artisti	<b>n. 3</b>
▫ comunicazione	<b>n. 1</b>
▫ altro	<b>n.</b>

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data  
7/1/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso  
di ATS, Soggetto Capofila)

3Xte Onlus Il Presidente

 **COMUNE DI NAPOLI**

**AREA CULTURA**  
**SERVIZIO CULTURA**

